

■ ACRI Ricorrenza festeggiata con una messa L'Avis spegne 25 candeline

ACRI - Nei giorni scorsi si sono svolti i festeggiamenti del venticinquesimo anniversario della nascita dell'Avis comunale. I festeggiamenti sono iniziati con la celebrazione della messa nella basilica di Sant'Angelo, celebrata da padre Francesco Donato. Durante la cerimonia un momento particolarmente toccante è stata la benedizione dei Labari delle Avis comunali presenti. La messa è stata accompagnata dal coro polifonico "San Giuseppe". Dopo la messa gli ospiti accompagnati nella visita guidata del museo Sant'Angelo d'Acri e del Maca. In un locale del centro poi momento conviviale insieme a tutti i donatori di Avis Acri, degustan-



I volontari dell'associazione

do i piatti tipici che caratterizzano la cucina locale. Sono state consegnate a ricordo della giornata alle autorità, alle associazioni, a tutte le consorelle Avis, agli ex presidenti dell'Avis comunale, Cosimo Pasqua, Giuseppe Ardito e all'attuale Mario Benvenuto delle statuette artistiche rea-

lizzate dal maestro Silvio Vigliaturo. Quindi si è voluto ricordare in un contesto commemorativo, la figura del compianto donatore Franco Monaco, tra i fondatori dell'Avis locale. Durante l'evento sono state consegnate le benemerenze Rame Verde, Argento Blu e Argento Dorata Rossa ai soci donatori che, in base agli anni d'iscrizione e al numero di donazioni di sangue effettuate, hanno maturato il diritto al simbolico riconoscimento. Benvenuto ha ricordato che l'Avis di Acri, grazie ai suoi 386 soci donatori attivi, ha raggiunto solo nel 2018 la cifra di 627 sacche di sangue raccolte.

p.ci.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

